

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Antiquinamento Atmosferico e Acustico

Prot. N. 19449

Cagliari, 10 LUG 2001

Risposta al foglio N. DSI079

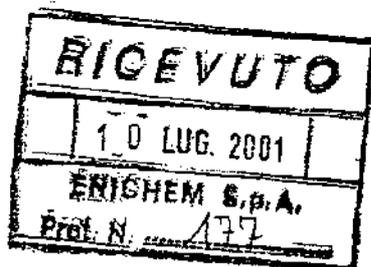
del 28.08.2000

Allegati N.

Oggetto: Società EniChem S.p.A. - Stabilimento di Cagliari sito di Assemmini.
Autorizzazione definitiva ai sensi dell'art. 13 del DPR n. 203/88 nonché alla modifica dell'impianto centrale termoelettrica e emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 15 a) del D.P.R. n. 203/88, alla Società Enichem S.p.A. - Stabilimento di Cagliari sito di Assemmini.

Società EniChem S.p.A.
P.zza Boldrini, 1
SAN DONATO MILANESE (MI)

e. p.c. Al Presidio Mult. le di Prevenzione
Area Chimica - Azienda USL n. 8
Viale Ciusa, 6
09131 CAGLIARI



All'Assessorato Provinciale di Cagliari
Tutela Ambiente
via G. Guglielmo, 40
09131 CAGLIARI

Al Signor Sindaco del Comune di
09032 ASSEMINI (CA)

e. p.c. All'Assessore Difesa Ambiente
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Si trasmette in allegato la Determinazione relativa all'autorizzazione regionale, rilasciata alla Società EniChem S.p.A., ai sensi degli artt. 13 e 15-a) del D.P.R. n. 203/88, relativamente allo stabilimento di Cagliari sito nel Comune di Assemmini (CA).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Fernando Olla

P.Ch. G.O./Serv. A.A.A. *GO*
Geom. G.V./Serv. A. A. *GV*
Ing. C.C./Serv. A.A.A. *CC*
Ing. G.L./ *GL*



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

Determinazione

n. 1544 / II

Oggetto: Società EniChem S.p.A. – Stabilimento di Cagliari sito di Assemini.
Autorizzazione definitiva ai sensi dell'art. 13 del DPR n. 203/88 nonché alla modifica dell'impianto centrale termoelettrica e emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 15 a) del D.P.R. n. 203/88, alla Società Enichem S.p.A. – Stabilimento di Cagliari sito di Assemini.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTI il D.P.C.M. 28 marzo 1983, il DPR 24 maggio 1988, n. 203 e il D.P.C.M. 21 luglio 1989; DPR 25 luglio 1991.
- VISTI il D.M. Ambiente 12.07.1990;
- ATTESO che per l'art. 4 del succitato DPR 203/88 spetta alla Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della migliore tecnologia disponibile e tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;
- VISTO il provvedimento assessoriale di autorizzazione provvisoria n. 25056 del 13/11/1989 con il quale la società Enichem Anic, è stata autorizzata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 12 del DPR 203/88, al proseguimento delle emissioni in atmosfera;
- VISTO il provvedimento assessoriale di autorizzazione provvisoria n. 17226 del 21/06/1989 con il quale la società Enichem Anic, è stata autorizzata in via provvisoria, ai sensi dell'artt. 12 e 15 del DPR 203/88, e D.A. n. 255/89, al proseguimento delle emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio della sezione 1 (elettrolisi 1) dell'impianto per la produzione di cloro e all'ampliamento della sezione 2 (elettrolisi 2);
- VISTO il provvedimento A.D.A. n. 7043 del 07.05.1991 con il quale è stato rilasciato il nullaosta alla società Enimont ANIC S.P.A. agli interventi di adeguamento relativi agli impianti trielina percloroetilene, 1-2 dicloroetano, polivinilcloruro, cloruro di vinile monomero;



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

- VISTO il decreto M.I.C.A.n.15779 del 08/09/1994 di rinnovo della concessione per venti anni, alle società EniChem Anic S.r.l., ECP EniChem Polimeri S.r.l., European Vinyls Corporation Italia S.p.A., all'esercizio dello stabilimento petrolchimico di Assemini (Cagliari);
- VISTO il provvedimento A.D.A. n. 46753 del 20/12/1994 con il quale è stato rilasciato il nullaosta alla società EniChem S.p.A. agli interventi di adeguamento alle linee guida del DPR 203/88 relativi all'emissione E16 dell'impianto Acrilonitrile;
- VISTO il decreto M.I.C.A. n. 16222 del 05/02/1997 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 17 del DPR 203/88, ad eseguire gli interventi impiantistici e gestionali per il contenimento delle emissioni, per il risanamento ambientale di due sezioni della potenza di circa 55 Mw ciascuna ed una da 20 Mw installate nella centrale termoelettrica a recupero presso lo stabilimento EniChem S.p.A. di Assemini (CA);
- VISTO il decreto A.D.A. n. 3229 del 10/12/1992 di autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'impianto di termodistruzione di peci clorate e correnti gassose con produzione di acido cloridrico e vapore, ubicato in area interna allo stabilimento EniChem ANIC di Assemini (CA), ai sensi del DPR 915/82;
- VISTO il decreto A.D.A. n. 444 del 10/04/1996 di rinnovo autorizzazione all'esercizio dell'impianto di termodistruzione di peci clorate e correnti gassose con produzione di acido cloridrico e vapore, ubicato in area interna allo stabilimento EniChem S.p.A. di Assemini (CA), ai sensi del DPR 915/82;
- VISTA la richiesta di rinnovo presentata in data 9 ottobre 2000. prot. DIR/067, a questo Assessorato, per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di termodistruzione di peci clorate e correnti gassose con produzione di acido cloridrico e vapore, ubicato in area interna allo stabilimento EniChem S.p.A. di Assemini (CA);
- ATTESO che per quanto attiene l'impianto di termodistruzione di cui al precedente punto, dovranno essere seguite le normative vigenti in materia di rifiuti ed in particolare il D.Lgs 22/97 e DM 25/02/2000 n. 124 e, conseguentemente, l'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto dovrà seguire le procedure previste dall'art. 28 dello stesso D. Lgs 22/97 e che pertanto le relative emissioni in atmosfera non sono oggetto del presente provvedimento;
- VISTA la domanda di autorizzazione presentata alla Regione Sardegna dalla società EniChem S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1, datata 28/08/2000 con prot. DS/079, con la quale si chiede, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 24 maggio 1988 n.203, la modifica, presso lo stabilimento industriale sito nel comune di Assemini,



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

dell'impianto centrale termoelettrica di Assemini nonché l'autorizzazione definitiva alle emissioni di cui al provvedimento 13/11/89 n.25056;

- VISTA la nota EniChem a M.I.C.A., prot. DS/080, del 28.07.2000 con oggetto: EniChem S.p.A. Stabilimento di Cagliari, sito di Assemini. Variazione del progetto di adeguamento autorizzato, ai sensi dell'art. 17 del DPR 203/88, con decreto Ministero Industria n° 16222 del 05/02/97;
- VISTA la nota Assessoriale D.A. n. 23948 del 7/09/2000, indirizzata al Comune di Assemini (CA) con la quale veniva chiesto l'espressione da parte del Sindaco del parere di cui all'art. 7 del D.P.R. 203/88;
- VISTA la nota n. 25024 del 6/10/2000, assunta al protocollo A.D.A. al numero 28723 del 13/10/2000, con la quale il Sindaco di Assemini (CA) esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

ESAMINATA la relazione tecnica integrativa a corredo della domanda di autorizzazione trasmessa dalla Società EniChem con nota DIR/066.del 19.06.01, assunta al prot. ADA al n. 18032 in data 25.06.2001 da cui si evince che l'assetto produttivo sarà costituito dalle produzioni dei seguenti impianti:

1) IMPIANTO ACRILONITRILE

Potenzialità

90.000 tonn/anno di acrilonitrile.

Materie prime

Propilene, ammoniaca, aria.

Prodotti finiti

Acrilonitrile.

Schema di flusso del processo di produzione

- Sezione reazione e recupero dei prodotti di reazione;
- Sezione purificazione acrilonitrile;
- Sezione combustione;
- Sezione trattamento scarichi liquidi e gassosi;
- Sezione recupero sfiati.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

RILEVATO che le emissioni in atmosfera relative al sopra indicato impianto acrilonitrile sono:

	Sezione	Emissioni
a	Reazione e recupero prodotti di reazione	E24, discontinua, camino forno di preriscaldamento F2001; E14, discontinua, per CATOX fermo E14 bis, camino impianto di abbattimento CATOX; E15, torcia TOR 2001
b	Purificazione acrilonitrile	
c	Combustione	E16, camino forno F2002; F7001, F7002 (solfato ammonico)
d	Trattamento scarichi liquidi e gassosi	E7, discontinua, scarico in caso di blocco F2002 E17, torcia TOR 2002

L'impianto di abbattimento relativo all'emissione E14, denominato CATOX, converte tramite ossidazione catalitica, i gas provenienti dalla colonna T 2103 contenenti idrocarburi non reagiti in CO₂, H₂O ed N₂.

2) IMPIANTO CLORO - SODA (ELETTROLISI)

Potenzialità

150.000 ton/anno di cloro;

166.000 ton/anno di soda caustica 100%;

4.400 ton/anno di idrogeno.

Materie prime

Sale marino, energia elettrica.

Prodotti finiti

Cloro, soda caustica (soluzione al 50%), idrogeno.

Sottoprodotti

Ipoclorito di sodio

Schema di flusso del processo di produzione

- Declorazione, preparazione e depurazione della salamoia;
- Elettrolisi, essiccamento e compressione cloro;
- Abbattimento sfati (ipoclorito 2);
- Abbattimento sfati (ipoclorito 1);
- Concentrazione soda soluzione



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

7) CENTRALE TERMOELETTRICA

La centrale termoelettrica è attualmente costituita da due caldaie ciascuna con una potenza di 55 Mw, che possono bruciare olio combustibile BTZ, GPL e idrogeno proveniente dall'impianto elettrolisi. Il vapore prodotto ad alta e media pressione è utilizzato per i processi produttivi.

RILEVATO che le emissioni in atmosfera relative al sopra indicato impianto centrale termoelettrica sono:

	Sezione	Emissioni
a	Caldaia A BREDA F301A	E1 bis, camino (analizzatore in continuo di CO, O ₂ , temperatura)
b	Caldaia B BREDA F301B	

RILEVATO altresì dalla sopracitata relazione tecnica integrativa che la modifica impiantistica sulla centrale termoelettrica consiste nella sostituzione della caldaia Breda F301A, stante l'impossibilità di procedere ad una efficace manutenzione straordinaria, con una nuova caldaia F301C dalla potenzialità di 25 Mw utilizzata esclusivamente per la produzione di vapore e con nuovo punto di emissione denominato E1 ter. La nuova caldaia, che sarà alimentata principalmente con l'idrogeno elettrolitico prodotto nello stabilimento e in alternativa con olio combustibile BTZ, avrà una dislocazione diversa da quella attualmente occupata dalla caldaia F 301A mentre risulta inalterato il regime emissivo globale dell'impianto. Pertanto le emissioni in atmosfera relative all'impianto in argomento sono:

	Sezione	Emissioni
a	Caldaia B BREDA F301B	E1 bis, camino (analizzatore in continuo di CO, O ₂ , temperatura)
b	Caldaia C F301C	E1 ter, camino (analizzatore in continuo di CO, O ₂ , temperatura)

PRESO ATTO che nello stabilimento sono presenti emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi del DPCM 21/07/1989, punto 3 di seguito elencate:

torcia accesa sicurezza impianti emissione E32;

Impianto acrilonitrile, PSV ammoniac.



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

Sigla PSV	Sigla apparecchiatura	Composizione scarico
PSV 1	H1	ammoniacca
PSV 2	T4	ammoniacca
PSV 3	T6	ammoniacca
PSV 4	H8	ammoniacca
PSV 1403A/B	D1403	ammoniacca
PSV 10	D419	ammoniacca
PSV 11	D2131	ammoniacca
PSV 15	E2107	ammoniacca
PSV 756 A/B	W7001C	ammoniacca
PSV 757 A/B	W7001B	ammoniacca
PSV 758 A/B	W7001E	ammoniacca
PSV 759 A/B	W7001D	ammoniacca
PSV760 A/B	W7001A	ammoniacca
PSV 752	Linea carico ammoniacca I''-P-7069-6-V	ammoniacca

PRESO ATTO che nello stabilimento sono presenti emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi del DPR 25/07/1991, art. 2. di seguito elencate:

Impianto acrilonitrile. PVSV serbatoi.

Serbatoio	Fluido	Valvola
S2308	Acrilonitrile f.s.	PVSV 45A
S2309	Acrilonitrile grezzo	PVSV 47A
S2310	Acetonitrile grezzo	PVSV 50A
S2314	H ₂ O+organici	PVSV 48A
S2121A	Acrilonitrile	PVSV 41A
S2121B	Acrilonitrile	PVSV 43A
MF401A	Acrilonitrile	PVSV 601
MF401B	Acrilonitrile	PVSV 602
MF401C	Acrilonitrile	PVSV 603
MF402	Polimeri	PVSV 611
MF403	Polimeri	PVSV 610
MF302	Polimeri	PVSV 609
MF121A	Acrilonitrile	PVSV 607
MF121B	Acrilonitrile	PVSV 608
MF312A	H ₂ O+organici	PVSV 606
V7020A	H ₂ SO ₄ al 98,5 %	PVSV 7020A/B
V7020B	H ₂ SO ₄ al 96 %	PVSV 7021A/B



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

Impianto acrilonitrile, PSV che scaricano all'atmosfera.

Sigla PSV	Sigla apparecchiatura	Composizione scarico
PSV 3	MS 131 A	Propilene
PSV 4	MS 131 A	Propilene
PSV 5	MS 131 B	Propilene
PSV 6	MS 131 B	Propilene
PSV 7	MS 131 C	Propilene
PSV 8	MS 131 C	Propilene
PSV 1008A/B	MS 130 A	Ammoniaca
PSV 1009A/B	MS 130 B	Ammoniaca
PSV 7001	Linea bombole	SO ₂
PSV 705	KO 7012	Idrogeno+vapor d'acqua
PSV 100	Salvalinea alimentazione E 2109	Propilene
PSV 15	Salvalinea alimentazione sigari	Propilene
PSV 1001	Salvalinea alimentazione sigari	Ammoniaca
PSV 1002	Salvalinea alimentazione sigari	Ammoniaca
PSV 1003	Salvalinea alimentazione E 2107	Ammoniaca
PSV 101	Salvalinea alimentazione E 2107	Ammoniaca

PRESO ATTO che gli impianti di emergenza e di sicurezza che comportano emissioni in atmosfera di sostanze ritenute cancerogene e/o teratogene e/o mutagene ai sensi del DPCM 21.07.1989, punto 3 sono:

- Impianto Acrilonitrile: sfiati di sicurezza PVSV 604, PVSV 605, PSV 73, PSV 75;
- Impianto dicloroetano: sfiati di sicurezza PSV 124, dischi di rottura
- PSD 105, PSD 115;
- Impianto TRI/PER: sfiati di sicurezza non collettati 2029 A/B, 2028°/B, 1827, 1829, PSV 1230, PSV 2008, dischi di rottura D 430 A/B, D 1008;

PRESO ATTO inoltre che gli sfiati le cui caratteristiche sono quelle riportate nell'all. 1, punto 23 del DPR 25.07.1991, non sono soggette ad autorizzazione regionale in quanto trattasi di emissioni in atmosfera poco significative. In particolare la tabella 3.5/1 dell'impianto TRI/PER.

VISTE le certificazioni analitiche relative alle emissioni inquinanti di cui ai punti di emissione provenienti dall'impianto Elettrolisi, inviate trimestralmente a questo Assessorato;

ATTESO che ai fini dell'accertamento di cui all'art.13 comma 4 del DPR 203/88 non risultano agli atti dell'ufficio accertamenti da parte degli organi di controllo;



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

RITENUTO pertanto sia necessario acquisire certificazioni analitiche da parte di enti riconosciuti, ovvero, attestate con perizia giurata.

VISTO il sopralluogo eseguito dai tecnici dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente in data 8.05.2001 nonché la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio competente in data 06.07.2001.

PRESO ATTO che risultano fermi gli impianti relativi alle seguenti produzioni:

Impianto	Autorizzazione
Polivinilcloruro	ADA n.25056 del 13/11/1989, art. 1 punto 3
Cloruro di vinile monomero	ADA n.25056 del 13/11/1989, art. 1 punto 4
Polietilene (linea A - linea B)	ADA n.25056 del 13/11/1989, art. 1 punto 8
Perossidi organici	ADA n.25056 del 13/11/1989, art. 1 punto 9

RITENUTO che l'attività di cui trattasi è compresa tra le attività assoggettate ad autorizzazione regionale ai sensi del DPR 203/88, si procede col presente provvedimento, al rilascio dell'autorizzazione alla modifica dell'impianto centrale termoelettrica ai sensi dell'art. 15 a) del DPR 203/88 e al rilascio dell'autorizzazione definitiva ai sensi dell'art. 13 del DPR 203/88 per i soli impianti in attività presso lo stesso stabilimento, già compresi nel provvedimento assessoriale di autorizzazione provvisoria n. 25056 del 13/11/1989, ad eccezione dell'impianto di termodistruzione per il quale dovranno essere seguite le procedure previste dal D. Lgs 22/97 e DM 124/2000.

CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicato l'adozione di ulteriori provvedimenti prescrittivi, in dipendenza di successive norme e regolamenti.

RITENUTO di far salve le eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri Enti.

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale degli Affari Generali n. 870/p, in data 16.05.2000, con il quale l'Ing. Fernando Olla viene nominato Direttore ad interim del Servizio Atmosferico e Acustico presso L'assessorato della Difesa dell'Ambiente;

VISTO L'art. 21-7° c. della L.R. 13 novembre 1998, n. 31;

PER QUANTO di competenza in materia di disinquinamento atmosferico;



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

DETERMINA

- Art.1 Di autorizzare, ai sensi dell'art.15 a) del DPR 203/88, la società EniChem S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1, a realizzare il progetto di modifica dell'impianto della centrale termoelettrica presente nello stabilimento sito nel Comune di Assemini (CA), consistente nella sostituzione della caldaia Breda F301A, con una nuova caldaia F301C, con potenzialità di 25 Mw utilizzata esclusivamente per la produzione di vapore, nuovo punto di emissione denominato E1 ter.
- Art. 2 Di autorizzare parimenti le emissioni in atmosfera derivanti dal nuovo punto di emissione E1 ter, come sotto specificato:

Sigla	Origine	Impianto di abbattimento	Inquinanti valori limite di emissione		Periodicità rilevamenti emissioni	Frequenza manutenz. impianto di abbattimento	Altre prescrizioni
			mg/Nm ³	kg/h			
E1 ter	Centrale termica camino caldaia F301C	NO	SO ₂	1.400	-	Annuale	Analizzatore in continuo di CO, O ₂ , temperatura
			NOx	472	-		
			polveri	50	-		

- Art.3 Di autorizzare in via definitiva, ai sensi dell'art.13, comma 4 del DPR 203/88, l'esercizio e le emissioni dei seguenti impianti attualmente in attività:

- 1) IMPIANTO ACRILONITRILE
Punti di emissione: E7; E14; E14 bis; E15; E16; E17; E24.
Sfiati di sicurezza PVSV 604, PVSV 605, PSV 73, PSV 75;
- 2) IMPIANTO CLORO SODA:
Punti di emissione: E2; E3; E5 bis; E6; E7.
- 3) IMPIANTO DICLOROETANO:
Punti di emissione: E1; E2; E3; E4; E9; E10 (normalmente convogliati al termodistruttore, si attivano in emergenza).
Sfiati di sicurezza PSV 124, dischi di rottura PSD 105, PSD 115.
- 4) IMPIANTO TRIELINA E PERCLORO (TRI / PER):
Punti di emissione: E1; E4; E14; E15 (normalmente convogliati al termodistruttore, si attivano in emergenza).
Sfiati di sicurezza non collettati 2029 A/B, 2028°/B, 1827, 1829, PSV 1230.
PSV 2008, dischi di rottura D 430 A/B, D 1008
- 5) CENTRALE TERMOELETTRICA:
Punti di emissione: E1 bis; E1 ter.



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

- 6) IMPIANTO DI TERMODISTRUZIONE, limitatamente al suo utilizzo come impianto di abbattimento di emissioni gassose:
Punti di emissione: E16; E15 A (di emergenza o per operazioni di manutenzione termodistruttore, discontinua).

così come riportato, in maggior dettaglio, nelle tabelle A, che fanno parte integrante della presente determinazione.

- Art.4 Relativamente all'impianto di concentrazione soda, trattandosi di impianto attualmente fermo, prima del riavviamento, la Società dovrà attivare la procedura prevista dall'art. 8 del DPR 203/88

- Art. 5 Di sospendere definitivamente l'esercizio, e le relative emissioni in atmosfera, dei seguenti impianti:

Impianto	Autorizzazione
Polivinilcloruro	ADA n.25056 del 13/11/1989, art. 1 punto 3
Cloruro di vinile monomero	ADA n.25056 del 13/11/1989, art. 1 punto 4
Polietilene (linea A - linea B)	ADA n.25056 del 13/11/1989, art. 1 punto 8
Perossidi organici	ADA n.25056 del 13/11/1989, art. 1 punto 9

- Art. 6 Ciascun punto di emissione autorizzato deve essere dotato di apposito bocchello di prelievo per poter effettuare i campionamenti. Il punto di prelievo deve essere reso accessibile agli organi di vigilanza attraverso sistemi di accesso a norma di legge in materia di sicurezza.

- Art. 7 Tutte le fasi di lavorazione relative agli impianti autorizzati, devono essere svolte secondo le disposizioni di seguito indicate:
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nell'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione;
 - qualunque anomalia di funzionamento o interruzione dell'esercizio degli impianti di abbattimento comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento;
 - per l'impianto acrilonitrile (emissione E14 bis), nel caso di un fermo dell'impianto di abbattimento CATOX, si concede un periodo massimo di 48 ore, per il ripristino delle condizioni di funzionalità, trascorse le quali l'impianto a monte deve essere fermato;
 - dovrà essere possibile la rilevazione e documentazione dei tempi di apertura e chiusura delle valvole e degli sfiati di emergenza soggetti ad autorizzazione, anche con misure indirette (pressione o altro), di tutti gli impianti;



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

e) Dette interruzioni dovranno essere riportate nel registro di marcia dell'impianto di cui al successivo art. 12 e tempestivamente comunicate al Sindaco, al PMP competente per territorio, alla Provincia e all'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, con l'indicazione del tempo di disservizio dell'impianto di abbattimento corredato da una stima sui quantitativi emessi in atmosfera;

g) gli impianti di abbattimento installati nello stabilimento, dovranno essere sottoposti a manutenzione secondo le modalità e le tempistiche riportate nella scheda tecnica di manutenzione del costruttore.

- Art. 8 Le caratteristiche dei combustibili utilizzati dovranno essere comprese nel DPCM 02/10/1995 e successive integrazioni e modificazioni.
- Art. 9 Le registrazioni degli analizzatori in continuo installati sui camini, dovranno essere tenute a disposizione delle autorità per un tempo minimo di un anno.
- Art. 10 Ogni anno, entro il mese di aprile, per ogni impianto nel quale sia utilizzato un combustibile liquido o gassoso, la società dovrà inviare una relazione dettagliata sulle quantità e tipologia dei combustibili utilizzati e degli inquinanti emessi in atmosfera.
- Art. 11 La Società, ai sensi dell'art. 8 del DPR 203/88, almeno quindici giorni prima della messa in esercizio dell'impianto CTE modificato, dovrà darne comunicazione alla Regione, al P.M.P., e alla Provincia.
Agli stessi Enti, entro i termini temporali di cui sopra, deve essere trasmessa copia della documentazione tecnica trasmessa alla Regione.
A partire da tale data sono concessi mesi tre per la messa a regime dell'impianto. La Società entro quindici giorni dalla data di messa a regime, per un periodo continuativo di dieci giorni, dovrà effettuare almeno due controlli analitici delle emissioni. I risultati dovranno essere trasmessi tempestivamente agli Enti di cui sopra corredati da una relazione tecnica che descriva le condizioni di marcia dell'impianto al momento del prelievo.
La Società dovrà effettuare con frequenza semestrale gli autocontrolli per l'accertamento quali-quantitativo delle emissioni in atmosfera di tutti gli impianti autorizzati. I risultati analitici dovranno essere trasmessi agli Enti di cui sopra.
- Art. 12 La Società dovrà adottare un registro di marcia degli impianti relativi a tutte le emissioni dello stabilimento. Detto registro dovrà contenere pagine numerate e firmate dal Responsabile dell'impianto, la data, l'orario, i risultati delle misure analitiche effettuate e le caratteristiche di marcia degli impianti nel corso dei prelievi. Fermi restando gli obblighi di cui all'art. 3 comma 14 del D.M. del 12/07/90, ogni interruzione di funzionamento degli impianti di abbattimento, quale ne sia la causa (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti accidentali, interruzioni dell'impianto produttivo, etc.), deve essere annotata nel predetto



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

registro. Il registro deve essere reso disponibile ogni qualvolta ne sia fatta richiesta dagli Organi di controllo.

- Art. 13 La Direzione dello Stabilimento dovrà segnalare tempestivamente all'organo di vigilanza (Presidio Multizonale di Prevenzione della Azienda USL di competenza) le date in cui intende effettuare i prelievi relativi agli accertamenti previsti nel precedente art.11, al fine di consentire l'eventuale presenza dei tecnici dei Servizi.
- Art. 14 I prelievi dei campioni effettuati ai camini e/o in altre idonee posizioni adatte a caratterizzare le emissioni dovranno essere effettuati nelle condizioni di funzionamento più gravose degli impianti produttivi ad essi collegati.
- Art. 15 Il controllo degli adempimenti da parte della società EniChem S.p.A. delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento è demandato al Presidio Multizonale di prevenzione della ASL competente per territorio.
- Art. 16 La Società EniChem S.p.A., trascorsi novanta giorni dal ricevimento del presente provvedimento, dovrà presentare all'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente una perizia giurata, redatta da professionista abilitato, che verifichi e confermi il rispetto delle prescrizioni autorizzatorie e dei limiti previsti nel presente provvedimento e nella normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico relativamente al quadro emissivo di tutto lo Stabilimento. L'inosservanza del presente articolo, se non debitamente motivata entro gli stessi termini, determina la sospensione della presente determinazione. La perizia giurata non dovrà riguardare gli impianti al momento attuale fermi:
- impianto concentrazione soda;
 - impianto trielina percloroetilene limitatamente alle sezioni reazione, distillazione, neutralizzazione e stabilizzazione.

La presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del DPR 203/88, non esime il titolare dal munirsi di tutte le altre autorizzazioni di competenza di altri Enti.

Cagliari, li

10 106 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Ferrando OLLA

P.Ch. G.O./Serv. A.A.A. 
Geom. G.V./Serv. A. A. A. 
Ing. C.C./Serv. A.A.A. 
Ing. G.L./ 

VALORI LIMITE DI EMISSIONE

ALLEGATO A

IMPIANTO ACRILONITRILE

pag 2 di 5

Sigla	origine	Impianto di abbattimento	Inquinanti		Periodicità rilevamenti emissioni	Frequenza manutenz. Impianto di abbattimento	Altre prescrizioni
			valori limite di em. ng/Nm ³	kg/h			
E7	Acrlonitrile GT-303 AS-115 di emergenza	NO					
E14	Acrlonitrile reflui reattore colonna T2103 emissione di emergenza per bianco impianto CATOX di emergenza.	NO	ossidi di azoto (NO2) <500 acrlonitrile <5 acido cianidrico <5 acetoniitr 18 16				
E14bis	Acrlonitrile emissione impianto CATOX trattamento reflui da reattore colonna T2103		ossidi di azoto (NO2) <500 acrlonitrile <5 acido cianidrico <5 ossido di carbonio <50 idrocarburi totali <20 acetoniitrile <150 ossigeno 11 (%)		semestrale	come da manuale	
E15	Acrlonitrile TOP-2001 torcia combustione acido emissione discontinua	NO	fumi di combustione SO2 NOx polveri	gpl e HCN			
E16	Acrlonitrile forno di processo F2002	NO	SO2 NOx polveri acetoniitrile acido cianidrico acrlonitrile ammoniaca ossido di carbo	<500 <500 <50 <150 <5 <5 <50 <50	semestrale		
E17	Acrlonitrile TOP-2002 torcia idrocarburi sicurezza imple	NO	fumi di combustione SO2 NOx polveri	idrocarburi			
E24	Acrlonitrile camino forno F2001 preriscaldamento emissione disconti	aria	SO2 NOx polveri	fumi di combustione GPL	annuale		



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

Prot. N. 31978

Risposta al foglio N. 67

del 11.07.2003 / A.D.A. / 28947 del 13.08.2003

Cagliari

3 - SET 2003

Allegati N.

Oggetto: Istanza di voltura dell'autorizzazione regionale alle emissioni in atmosfera n. 1544 del 10.07.2001, concessa ai sensi degli art. 15 a) e 13 del D.P.R. n. 203/88, alla Società EniChem S.p.A., presentata dalla Società Syndial S.p.A. - Macchiareddu - Assemini (CA).

Syndial S.p.A.

DIREZIONE ATTIVITA' INDUSTRIALI e, p.c.
POSTA IN ARRIVO

PROT. 445/2003

DATA 10/9/2003

Alla Società Syndial S.p.A.
Piazza Boldrini, 1
SAN DONATO MILANESE (MI)

Al Presidio Mult. le di Prevenzione
Area Chimica - Azienda USL n. 8
Viale Ciusa, 6
09131 CAGLIARI

All'Assessorato Provinciale
Tutela Ambiente
Via Giudice Guglielmo, 40
09131 CAGLIARI

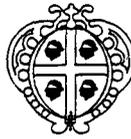
Al Signor Sindaco
del Comune di
09032 ASSEMINI (CA)

All'Assessorato Difesa Ambiente
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Si trasmette in allegato la Determinazione relativa alla voltura dell'autorizzazione regionale alle emissioni in atmosfera n. 1544 del 10.07.2001, richiesta dalla Società Syndial S.p.A., concessa alla Società EniChem S.p.A., ai sensi degli art. 15 a) e 13 del D.P.R. n. 203/88.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dr. Roberto BISU

P.Ch. G.O./ Serv. A.A.A. *hw*
P.I. L.E./Resp. Sett. A.A.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico

Oggetto: Istanza di voltura dell'autorizzazione regionale alle emissioni in atmosfera n. 1544 del 10.07.2001, concessa ai sensi degli art. 15 a) e 13 del D.P.R. n. 203/88, alla Società EniChem S.p.A., presentata dalla Società Syndial S.p.A. – Macchiarreddu – Assemini (CA).

Il Direttore del Servizio

- VISTA** l'autorizzazione regionale alle emissioni in atmosfera n. 1544 del 10.07.2001, rilasciata alla Società EniChem S.p.A., ai sensi degli art. 15 a) e 13 del D.P.R. n. 203/88;
- VISTA** l'istanza del 11.07.2003 con la quale la Società Syndial S.p.A. chiede la voltura a suo nome della titolarità dell'autorizzazione di cui sopra;
- VISTO** l'atto notarile del 30.04.2003 a rogito notaio Dr. Giampaolo Cesati in Milano, rep. n° 31809/4993, con il quale a far data dal 1.05.2003 la denominazione sociale della EniChem S.p.A. è stata modificata in Syndial S.p.A.;

DETERMINA

- ART. 1)** La titolarità dell'autorizzazione n. 1544 del 10.07.2001, concessa ai sensi degli art. 15 a) e 13 del D.P.R. n. 203/88 alla Società EniChem S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n° 1 e stabilimento sito in Assemini (CA), Z.I. località "Macchiarreddu", è volturata a favore della Società Syndial S.p.A., ubicata nelle suddette sedi.

Restano invariate le prescrizioni e gli obblighi riportati nel provvedimento di cui alle premesse.

Cagliari, li

9 - SET 2003

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dr. Roberto PISU

P.Ch. G.O./ Serv. A. A.A. *ld*